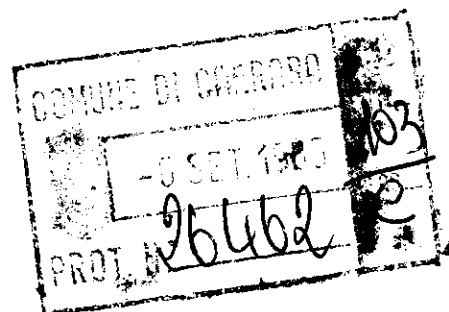
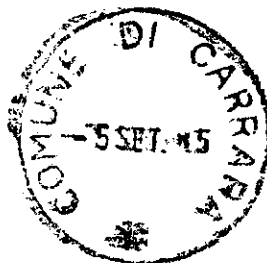
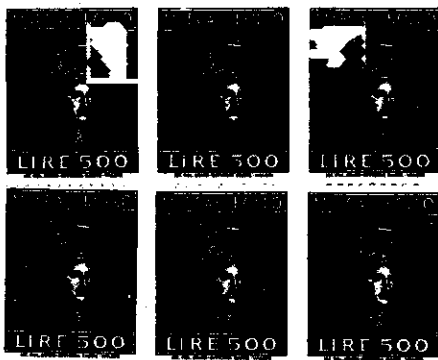




-Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

20/7/85
6/8/85

I sottoscritti *Pazzi Alberto - Menconi Maria Vittoria* etc. in me-
rito al progetto presentato in data _____ per l'ottenimento
di concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato ad uso
civile abitazione sito in Via G. Pascoli (Loc. Marasio) con la pre-
sente sono a dichiarare la loro disponibilità ad eseguire allarga-
mento stradale, parcheggi e verde pubblico in base agli indici pre-
visti dalle vigenti normative conformemente a quanto riportato nel
la allegata planimetria.

Sono pertanto disponibili a formalizzare tale impegno
nei modi e nelle forme che verranno richieste.

Distinti saluti.

Carrara, li 20/07/1985

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO COMUNICAZIONE	
Protocollo N.	<i>7305</i>
Data	<i>6 SET 1985</i>

??
Libe Tuo Libe
Tuo

Alle P.E.
Venica
6/8/85

COMUNE DI

CARRARA

PROVINCIA DI

MASSA CARRARA

UFFICIO

URBANISTICA

Pratica Edilizia N.

Anno

Prot. n. **22981/3914/82**

U. 22 LUGLIO-1982

OGGETTO: Comunicazione di accoglimento domanda concessione esecuzione lavori edili.

AL **DELL'AMICO IGIANO**

FALCONI MARINA

RACCOMANDATA R.R.

Via **DELLE PIETRE** n. **38**

MARINA DI CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata in data **17/9/82** con la quale si richiedeva la concessione di (1) **costruzione di fabbricato di civile abitazione**

si comunica che, a seguito dell'esame del progetto e di parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del **6/9/82 n° 32**, la medesima è stata accolta alle seguenti condizioni e prescrizioni: **CHE L'AMMINISTRAZIONE NON RAVVIERI GLI ESTREMI DELLA LOTTIZZAZIONE**

Detta concessione potrà essere rilasciata a presentazione dei documenti sottoelencati contrassegnati con una crocetta, che dovrà avvenire entro **UN ANNO** dalla notifica della presente; in difetto di che la S. V. sarà considerata rinunciataria della concessione.

- | | |
|---|---|
| ☐ N. 1 marche da bollo da £ 6.000 | ☐ Dichiarazione di accettazione del Direttore dei lavori |
| ☒ Dichiarazioni liberatorie ENEL AMIA | ☐ Nulla osta Comando Vigili del Fuoco |
| ☐ ITALGAS SIP | ☒ Modello ISTAT |
| ☒ Documentazione deposito denuncia opere c.a. | ☐ |
| ☒ Tabella schemi | ☒ Nulla osta per costruzione in zona sismica |
| ☒ Ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10, come da determinazione a parte | |
| ☐ | |

Contro la determinazione suddetta è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1978, n. 10.

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, ecc., restauro, risanamento conservativo (quando non si tratti di recupero abitativo), e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig.
abitante in
consegnandola nelle mani di

addì

IL MESSO COMUNALE



Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Ufficio Urbanistica

Prot. 2 981/3914/82
2 980/3913/82

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

54 0 3 3

COMUNE DI

CAPIANA

MS

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N. *L3218*

di L. **30 LUG. 1986**

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di

indirizzat. a **DELL'AMICO LUCIANO E FAIORNI MARISA**

VIA DELLE PINETE N° 35 MARINA DI CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

31/7

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

D. Milla

Firma

Dell'Amico Marisa



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n°)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160	1	202,34	1	50	50
		Su 202,34			
SOMMA →					i ₁ 50

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	122,96
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	109,59
Snr 227,51	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 112,4\%$		
		i ₂ 30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	202,34
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	227,51
3 60% Snr	Superficie raggugliata	142,51
4 = 1+3	Sc (art. 2)	344,85

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50
		i ₃ 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
X1	50

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 1110,00 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 148,55 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 219,05 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 25.175,92 L

$\times 0,10$ £ 7519,000

AL. B.a. 21060,91 x 12. = £ 10.645,00

LI

Importo da pagare L.

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Domanda concessione edilizia. Completamento documenti
e ritito.

Risposta al N. in data Allegati

Prot. n. 5541/131/16 Carrara, 28/9/85

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le DAZET ARMANDO
VIA D. CAVALLOTTI 44
MARINA DI CARRARA

In riferimento alla domanda di concessione edilizia da Lei presentata e già esaminata con esito favorevole dalla C.E., stante l'entrata in vigore della L.R. n. 41/84 e considerato che la concessione da Lei richiesta rientra a termini di legge nella ormai abrogata L.R. 60/77, si invita a voler cortesemente provvedere al completamento della domanda entro breve termine (30 gg.) avisando che avendo questo Comune adottato il Piano Pluriennale d'Attuazione entra in vigore sul territorio il VI comma dell'art. 13 della L.R. n. 10 del 28.1.77 che prevede l'ipotesi dell'esproprio.

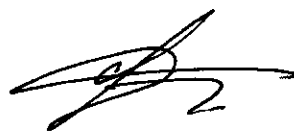
IL SINDACO
[Signature]

Al G. Linder
del Comune di Genova

Il sottoscritto Albert Dora, in ragione ed allineamento
alle reti idriche esistenti tubazioni di sezione adeguata
a propria spesa

Albert Dora

Genova 28/12/86





COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Avenzo - Carrara Via P. Pasul
di proprietà di Dott. Albert. - Menon Men. V. - del Duno Ven

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubo a r.v.c. floor
e convogliate in fossa settica a 3 camere
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in r.v.c. floor, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 0.50
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>100</u>	<u>100</u>	<u>100</u>	
lunghezza	<u>170</u>	<u>75</u>	<u>75</u>	
altezza (utile)	<u>140</u>	<u>140</u>	<u>140</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 0.25 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 0.20 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 4.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto 2' con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina 2' non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana 2'. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori 3'.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 2.00 sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del 1° piano; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m. 2.40; del piano terra 3.00 dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16.5. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente 2' ed interrotte da pianerottoli 2'.
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate intonaco di presa
5) - Le acque meteoriche verranno allontanate ca. 100 m. a p.v.e. d'uso o cantier
in fosse laterali aperte

6) - Sarà fatto lo stenditoio
7) - La casa sarà soffittata
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con *panelli a polistirolo ad alta densità*
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in *monte a tegole*
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico *panelli a polistirolo ad alta densità*)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:
L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.
Le pareti perimetrali del vano saranno in
Il vano motori sarà collocato
L'aereazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria *3* e di canna fumaria *2*
della seguente dimensione *Ø150* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. *1.52* oltre il culmine del tetto e terminerà
Oppure
Le cucine saranno munite di canne multiple tipo
La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.
La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL
impianto a gas GPL e C.P.L.
potenzialità in K-calorie ora *minore di 30.000 kcal*
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nelle *cucine*
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aereazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq. *2,40*

Canna fumaria singola 2 di cmq. 220
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore
.....

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gasliquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

A

Al Sig. Sindaco
del Comune di

C A R R A R A_____

In riferimento al progetto di costruzione di un fabbrica-
to di civile abitazione sul terreno di cui al mapp. 588 del Fg.
71, sito in Via G. pascoli (loc. marasio) i sottoscritti Alber-
to Dazzi e Maria Vittoria Menconi specificano quanto segue.

Il terreno di cui trattasi, come risulta dalla lettera
liberatoria n.1684/85 in data 9/10/1984 dell'Italgas (che si al-
lega sotto la lett. A), non è servito da rete di distribuzione gas;
al riguardo i sottoscritti, nel mentre allegano (lett.B) apposita
dichiarazione, provvederanno alla realizzazione di impianto a GPL
con serbatoio di stoccaggio.

Il terreno è invece servito da linea elettrica e l'ENEL
di Massa Carrara ha espresso, con dichiarazione C/520/2 -374/11 del
29/10/1984 (che si allega sotto la lett.C), il proprio benessere ai
fini della esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Dalla dichiarazione liberatoria dell'AMIA n. 1995 del
1/11/10/1984 (che si allega sotto la lett. D) risulta che l'illu-
minazione di Via G. Pascoli è prevista nel progetto di completamen-
to della illuminazione pubblica del territorio comunale. La strada privata
di collegamento al lotto sarà illuminata con n.5 punti luce distanti tra loro mt. 30 circa.

Dalla stessa dichiarazione dell'AMIA risulta anche che
nella zona in cui ricade il terreno non esiste impianto idrico.
Con successiva lettera dell'1/12/1984 (che si allega sotto la let-
t. E) l'AMIA ha precisato che si rende necessario un intervento glo-
bale di realizzazione della rete idrica in tutta la zona, non essen-
do possibile prevedere e quantificare le effettive opere da realiz-
zare a carico dei singoli richiedenti. Tale intervento dovrà essere
concordato tra la stessa AMIA e codesto Comune.

I sottoscritti si impegnano comunque ad allacciarsi alla
rete idrica che verrà realizzata adottando tubazioni di sezioni ade-
quate. Si dichiarano inoltre disponibili, qualora si verificassero
le condizioni, a realizzare, unitamente ad altri proprietari di ter-
reni limitrofi, l'allacciamento all'impianto idrico a scomputo, par-
ziale o totale, degli oneri di urbanizzazione.

Il terreno di cui trattasi, come risulta dalla dichiarazio-
ne dell'Ufficio Tecnico di codesto Comune/Sezione strade in data
23/10/1984 (che si allega sotto la lett. F) non è collegato alla pub-
blica strada, per cui sarà realizzata una strada privata passante nel
mapp.643 di larghezza di mt.3,50 e lunghezza di mt.120 circa.

La viabilità esistente per tutta Via G. Pascoli è tra l'altro regolarmente asfaltata.

Lo stesso terreno non è invece servito, come risulta dalla dichiarazione dell'Ufficio Tecnico di codesto Comune/Sezione Opere Igieniche in data 23/10/1984 (che si allega sotto la lett.G), da fognature collegate funzionalmente con quelle comunali.

Al riguardo i sottoscritti procederanno alla realizzazione di fossa settica e relativo pozzo a perdere e comunque di qualsiasi altra soluzione tecnica che dovesse essere suggerita dalla competente autorità sanitaria.

Per quanto riguarda la linea telefonica, i sottoscritti hanno ottenuto benestare dalla competente agenzia SIP di Viareggio-Massa, che allegano sotto la lett. H.

Tutto ciò come da planimetria allegata.
Distinti saluti.



Carrara, 19/12/1984



Società Italiana per il Gas per azioni
REG. IMPRESE TORINO 52/1853
SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE - TORINO VIA XX SETTEMBRE 41
CAP. SOC. L. 133.020.442.000 INT. VERS.

Zona Italia Centro Nord

Carrara (MS) 54033
Via Roma, 29
Tel. (0585) 76411/2/3/4

C.C.I.A.A. 4716 MASSA CARRARA
COD. FISC. 00489490011

Esercizio Carrara

54033 Carrara (MS)
Via Elisa, 6
Tel. 0585/71751

Sign.

DAZZIA. e MENCONI M.V.

Carrara 9/10/84

Riferimenti da citare nella risposta:

TON/cst prot. n° 1685

Oggetto: Urbanizzazione primaria gas

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 35 del 6/9/1972 ed alla richiesta di lettera liberatoria del 6/10/84, relativa al progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione, composto da n° .1. alloggi, da erigersi sul terreno sito in ...via G. PASCOLI loc. Marasio contraddistinto in catasto al mappale n° 588 foglio n° 71, si conferma che non esiste la rete di distribuzione gas.

Distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRO NORD
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI

CARRARA

Luigi A. Tonelli
(p. L. A. Tonelli)

B E
①

Ill.mo sig . Sindaco del Comune di Carrara

I sottoscritti DAZZI ALBERTO

Intestatari del progetto per la costruzione di un fabbricato

in Carrara loc. MARASIO

DICHIARANOW

di essere a conoscenza della convenzione che il comune di Carrara ha stipulato con la Soc. ITALGAS per la fornitura nel territorio comunale di gas; dichiarano altresì di accettare senza riserve detta convenzione.

In fede



11-12-86

Carrara

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica (Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

54100 MASSA - Via Cavour, 23

29/10/1984

Ns. riferimento (da citare nella risposta) C/520/2 375/11

Egregio Signor
DAZZI Alberto
Via F.Cavallotti, 44
54033 - CARRARA

Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c.
Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 19/10/84 riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di due fabbricati per uso abitazione da erigersi in Carrara in Via G.Pascoli - Loc.Marasio sul terreno distinto in catasto dal mappale 588 del foglio 71, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

v1/



A. M. I. A.

8 D

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

11 OTTOBRE 1984

PROT. N. 1995

CARRARA-AVENZA, II
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO:

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla
costruzione di fabbricate di civile abitazione

da erigersi nel Comune di Carrara in località LARASIO

Via G. PASCOLI nell'ambito de

mappal n. 71 58 Sez.

Foglio 71 richiesta dal Sig. DAZZI ALBERTO e

MELEONI P. V. residente in CARRARA

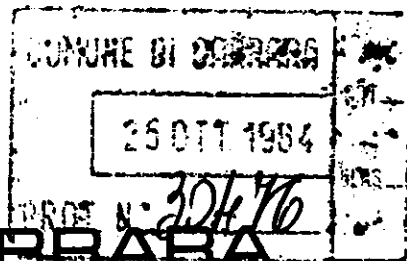
Via F. CAVALLOTTI n° 44

si dichiara :

nella zona interessata alla costruzione NON ESISTE IMPIANTO IDRICO

l'illuminazione della Via G. Pascoli è prevista nel progetto di completa
mente della pubblica illuminazione nel territorio comunale.

A. M. I. A.
RIPARTIZIONE
(Ing. Francesco Petizza)



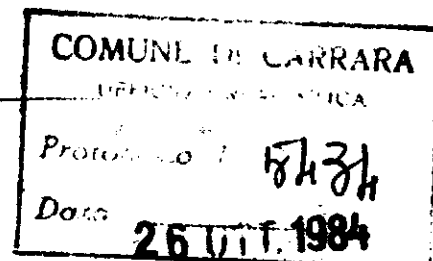
COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione sulla dotazione di opere di urbanizzazione primaria.

- STRADE -

All'Ufficio Urbanistica

S E D E



Con riferimento alla richiesta presentata dal Sig.

Dassi Albert e Menoni Maria Vittoria

in data 12/10/84 n. 30476 tendente ad ottenere la dichiarazione

sulla dotazione di opere di urbanizzazione primaria interessanti

i terreni siti in loc. Marzio al foglio

n° 71 mappali 588

S I D I C H I A R A

che il lotto dovrà essere dotato di adeguate viabilità
di collegamento con la pubblica strada

Carrara, li 23/6/84

MRS/sb

SEZIONE STRADE



6

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione sulla dotazione di opere di urbanizzazione primaria.

- Fognature -

All'Ufficio Urbanistica

S E D E

Con riferimento alla richiesta presentata dal Sig.

DAZZI Alberto e MENCONI MARIA VITTORIA

in data 6.10.84 tendente ad ottenere la dichiarazione

sulla dotazione di opere di urbanizzazione primaria interessanti

i terreni siti in LOC MADASIO al foglio

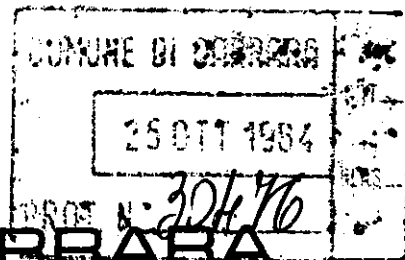
n° 71 mappali 588

S I D I C H I A R A

*che le opere non è omite da fognature
collegate funzionalmente con quelle
comuni.*

Carrara, li 23

L'UFFICIO OPERE IGIENICHE



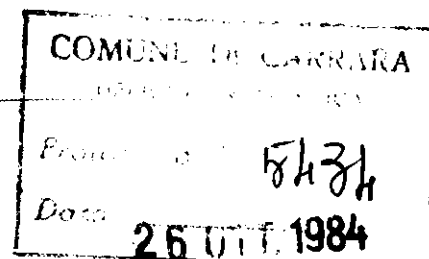
COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione sulla dotazione di opere di urbanizzazione primaria.

- STRADE -

All'Ufficio Urbanistica

S E D E



Con riferimento alla richiesta presentata dal Sig.

Dassi Albert e Menon Marie Vittoria

in data 12/10/84 n. 30476 tendente ad ottenere la dichiarazione sulla dotazione di opere di urbanizzazione primaria interessanti i terreni siti in loc. Manzio al foglio

n° _____ mappali 588

S I D I C H I A R A

che il lotto dovrà essere dotato di adeguate vie libili
di collegamento con la pubblica strada

Carrara, li 25/10/84

MRS/sb

SEZIONE STRADE

Manzio

Impianti
di
Realizzaro

Dazzi
&
Mehoni



1 GAS

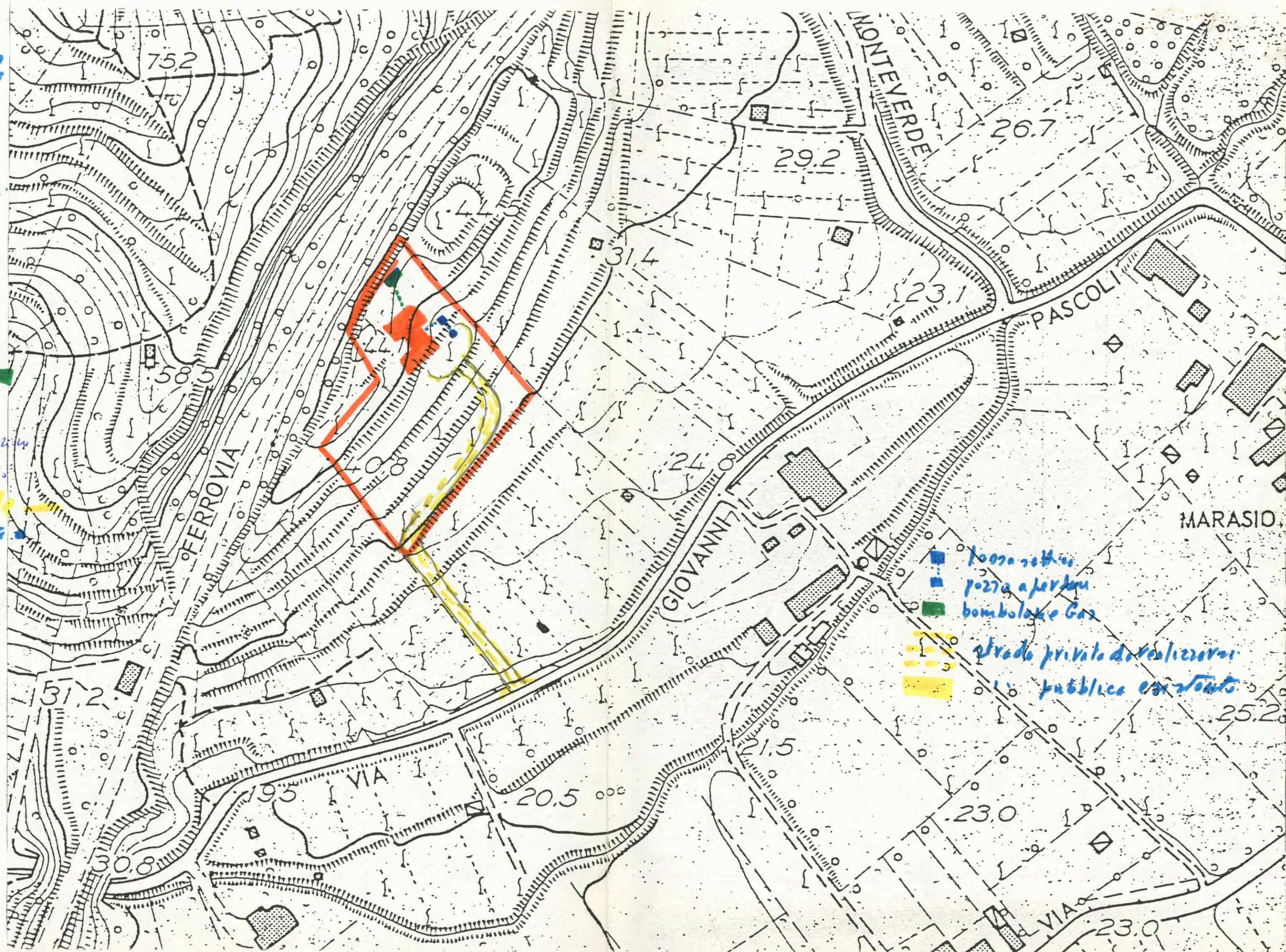
2 EVEL

3 ILLUMINAZIONE

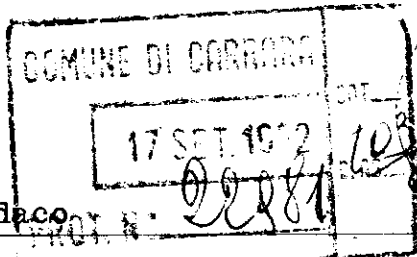
4 acquedotto

5 Strada

6 FOGNE



18/8/82 N.A.



17

Al Sig. Sindaco

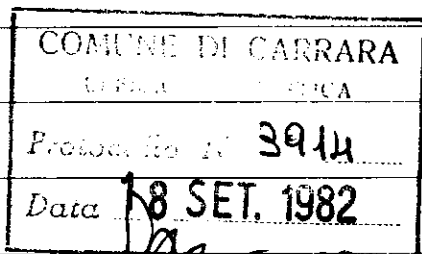
del Comune di Carrara

I sottoscritti Dazzi Alberto e Menconi Maria Vittoria, proprietari di un terreno sito in Avenza-Carrara Fg. 7I mapp. 588, chiedono il riesame del progetto, presentato su detto terreno, in base alla legge n° 94 del 25/3/82 art. 6, progetto che ha avuto esito contrario dalla C.E. e dal Sindaco, in quanto contrastante con la legge Regionale n° 60 (zona non urbanizzata)

In attesa di riscontro porgono distinti saluti

Carrara 15/9/82

Menconi Maria Vittoria



Occorre dimostrazione a norma D.L. 25/3/82

n° 94 art. 6 p. 6.

V. Lupini
2/10/82

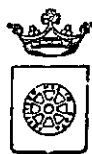
V. V. V.
2/10/82

L'ASSESSORE

27 OTT. 1982

OSSESSO

Lana Nov URBAN 22A7A

**A**

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICAProt. 22981
3314/82Carrara, li 5-10-'82Si invita il tecnico Sig. DAZZI ALBERTOresidente a M. di CARPORA via F. CAVALOTTI n° 114redattore del progetto di ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricatoubicato in AVENZA via Vic. del MARO SIO n°

e p.c. si invita il proprietario Sig.

residente a / via / n° /a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:☐ fotocopia codice fiscale del
proprietario/progettista☐ fotografie☐ pagamento oneri di urbanizzazione e
percentuale costo di costruzione☐ bolli☐ contrattò o certificato catastale☐ marche Giotto☐ estratto di mappa o tipo di
frazionamento☐ dichiarazioni liberatorie
ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP☐ aereofotogrammetria☐ computo metrico estimativo☐ completamento cartella☐ tabella schemi superfici
utili dei vani☐ disegni/completamento disegni☐ dichiarazione sostitutiva
al visto VV.FF.☐ Atto Notarile☐ tavole elaborati grafici
con visto VV.FF.☐ campione colore tinteggiatura☐ modello ISTAT☐ relazione tecnica dell'intervento☐ relazione igienico-sanitaria☒ PRODURRE DOCUMENTAZIONE
DI CUI NIA L. 12.11.77 25-3-82
N° 94N.B. ☐ Autorizzazioni☐ Lavori inferiori a mc. 120☒ Lavori superiori a mc. 120

cm

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO - URBANISTICA

Prot. n° 9917/737

Carrara, li 30 Gennaio 1978

DAZZI ALBERTO, DELL'AMICO VERA e
Sig. MENCONI M. VITTORIA

Via F. Cavallotti, 44

MARINA DI CARRARA

è p.c.: Sig. ING. DAZZI ALBERTO

Via F. Cavallotti, 44

MARINA DI CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione di un
fabbricato "A" di civile abitazione in Avenza Via del Marasio

non può essere accolta per il seguente motivo:

"La C.E. nella seduta del 17/1/1978 verb. n°1 ha espresso parere
contrario perché ricade in area che contrasta colla legge regionale
n°60 e perché si ravvisano gli estremi della lottizzazione"

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distintamente.

IL SINDACO
Gerolamo Alfieri

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta Albi - Mercini
ad uso abitazione sito in 5 Aurora
Via Marconi Sez. 71 F. 71 Mapp. 588

S E D E

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona *Zona Verde*

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 11 Feb. 1976

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

II. TÉCNICO



A

COMUNE DI CARRARA

1° 1981/87 736

UFFICIO DI

URBANISTICA

Carrara, li

14/5/1976

Si invita il Sig.

Ing. DAZZI Albert

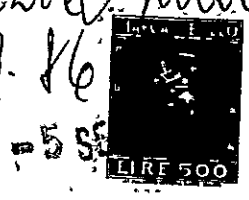
a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per Albert de MENZIS via del ...
che l'incarico è incompleto

IL CAPO UFFICIO

12

Garanzia Monte dei Paschi di Siena
del 2-9-86 per 5.136.230.000 oltre fiscali
6-9-86 G. G. G.



60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA
(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 86 Ricevuta N° 3.550 1

Reversale d'incasso N° 5.060/ 0

Dal Sig. DELL AMICO L. & FALORNI M

riceviamo la somma di L. 4.541.000

per ONERI URB E COSTO COST.

BOLLO L.500

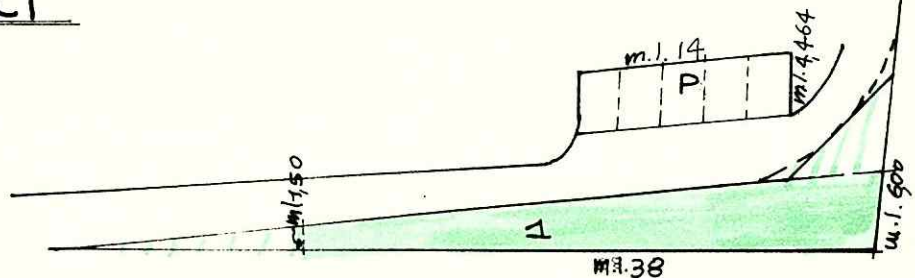
Li 5/09/86

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

Mod. 2/776 - 100.000x3 - 12-1984

SCHEMA SUPERFICI



STANDARDS URBANISTICI RICHIESTI

- 1) VERDE PUBBLICO $9 \text{ MQ/Ab.} \times N^{\circ} \text{Ab.} 1428 = \text{MQ } 128,56$
 2) PARCHEGGI PUBBLICI $2,5 \text{ MQ/Ab.} \times N^{\circ} \text{Ab.} 1428 = \text{MQ } 36$

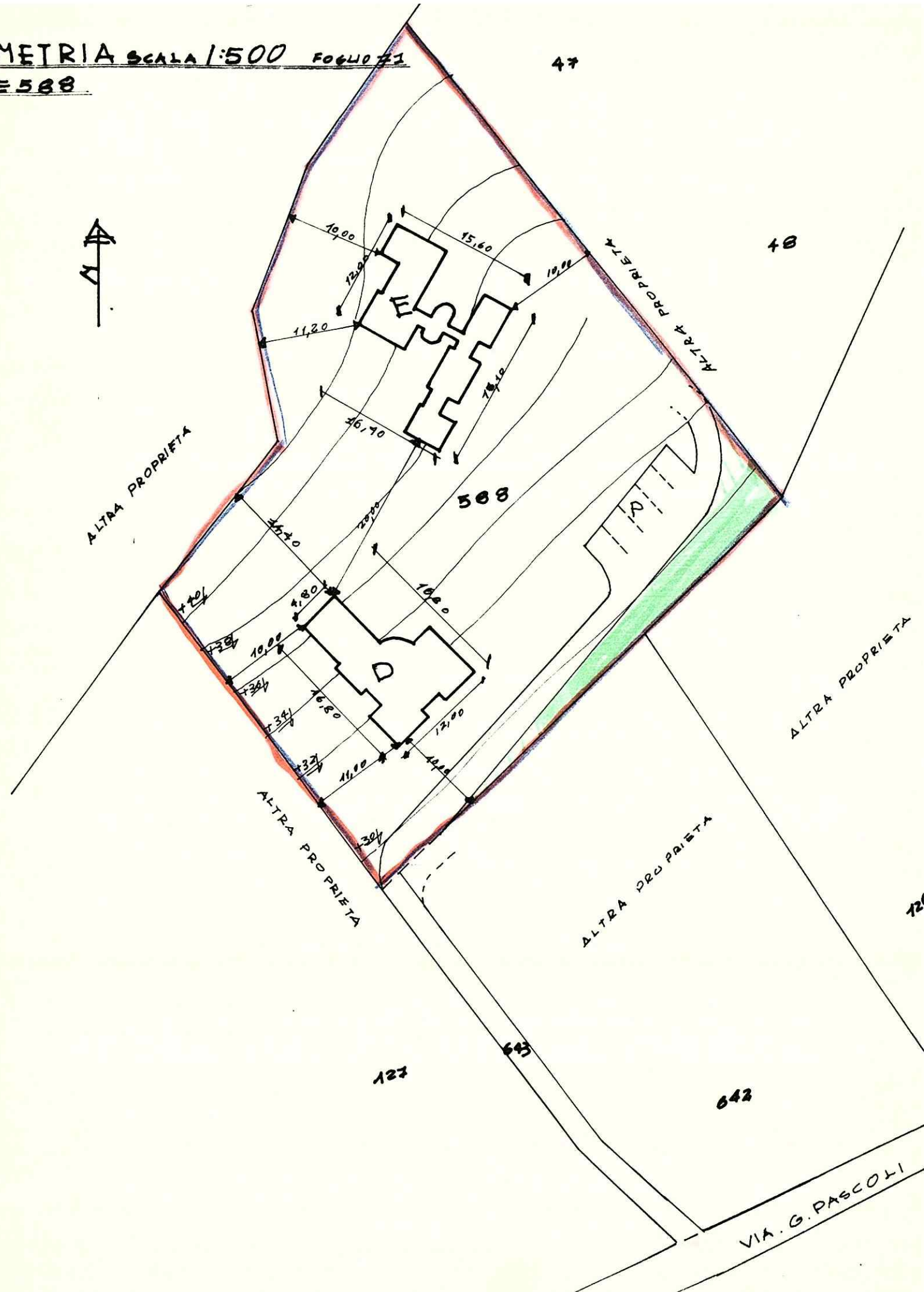
PROGETTO ABITANTI INSEDIATI 14,284

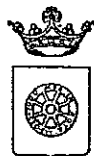
- VERDE PUBBLICO MQ142,50 > MQ128,56

$$1) \frac{(ml. 6,00 + ml. 1,50)}{2} \times h.m. 1,38 = m^2 142,50$$

- ① PARCHEGGI PUBBLICI MQ.62,50 > MQ.36

P) ml. 4,464 x ml. 14 = MQ.62,50 > MQ.36



**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

A**RELAZIONE IGIENICO SANITARIA**

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulicoLe acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi d. p.v.c. d. ϕ 12 mm

e convogliate in foratubia a 3 camere.

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata
le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 0,80L'..... W.C. sarà/saranno areat. direttamente
I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	100	100	100	
lunghezza	150	75	75	
altezza (utile)	140	140	140	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di ϕ 2.00 m

con superficie perdente di mq. 0,75 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2.00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 1.50 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto n° con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana n° I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n°

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del la cantina; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.10 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.10; del piano terra 3.00; dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico 3.00

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30.0, una alzata di cm. 16.5 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente n° ed interrotte da pianerottoli n°

4) - Le pareti esterne saranno intonacate in calce

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *in tubi p.v.c. $\phi 10$ e*
convolite in Jonckheere a pendere
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili
- 9) - La copertura sarà eseguita in *monte di tegole*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *2* e di canna fumaria *7* delle seguenti dimensioni *$\phi 15$* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1,50* oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

- a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *30x30* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1,50* e sarà munita di aspiratore statico. *e jst mda*

- b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *0,50* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

.....
ING. A. DAZZI
ALBO DEGLI INGEGNERI - CARRARA

IL PROPRIETARIO

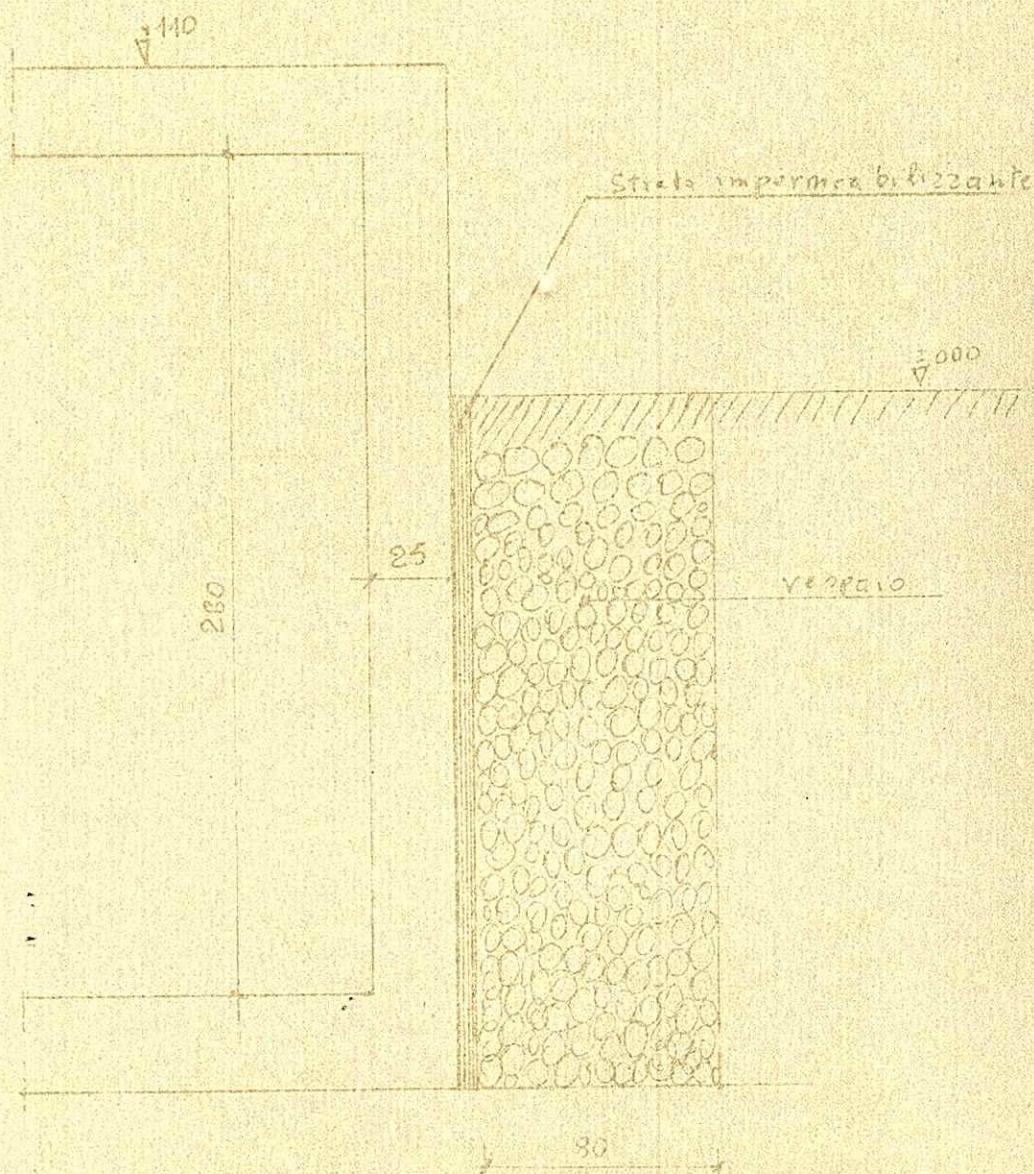
.....
.....

A

DOTT. ING. A. DAZZI
ALBO DEGLI INGEGNERI - CARRARA



Isolamento muri perimetrali scantinato





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 9917/735

Li 28/8/86

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia
N. 274 del 10.6.86

Al Padrini Dell'Amico Luciano
Falconi Marino
Via delle Piante n. 35
MAINA

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) Cost. Impianti

in (2) AVCULA Via Via del Marone

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. 10.645.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 7.519.000
TOTALE	L. 18.164.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1	rata di L. 4.541.000	(data)
— 2	rata di L. 4	(data)
— 3	rata di L. 4	(data)
— 4	rata di L. 4	(data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 18.164.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

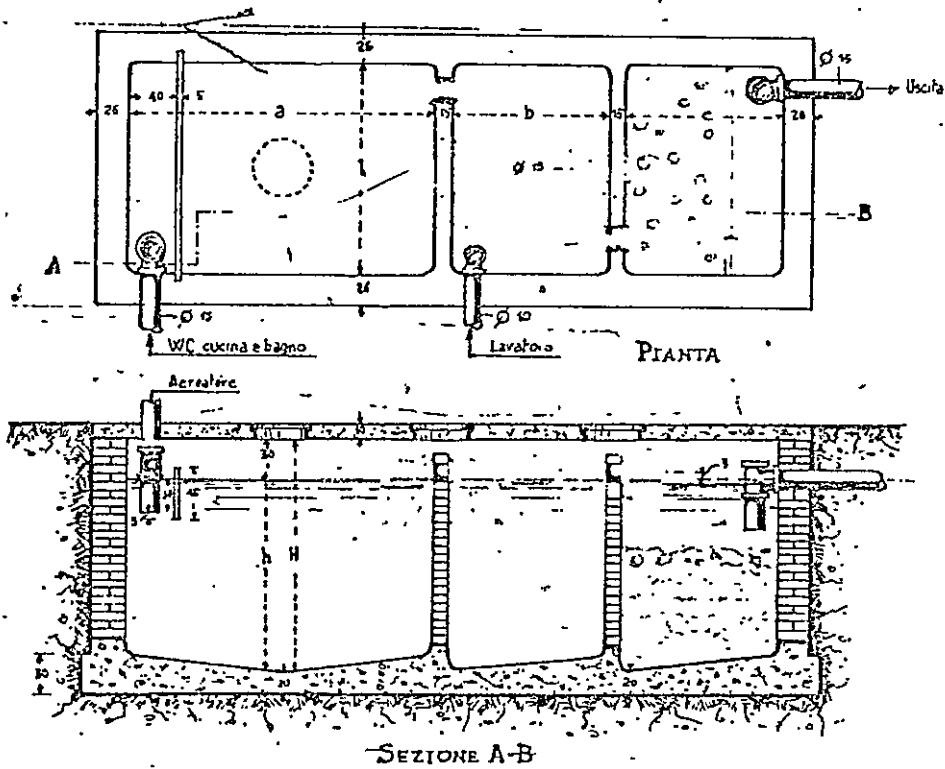
(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

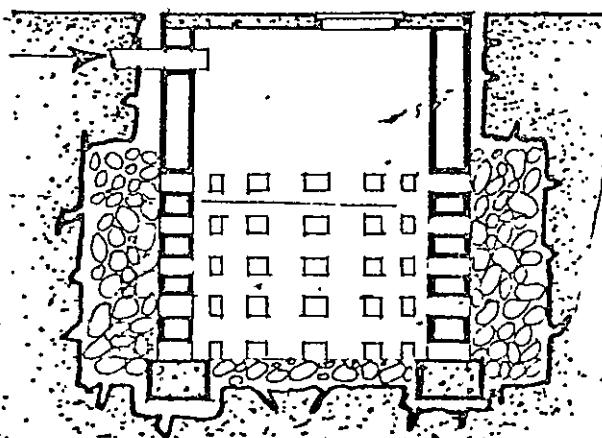
DOTT. ING. A. DAZZI
ALBO DEGLI INGEGNERI - CARRARA

FOSSE SETTICHE A TRE CAMERE



N.°	M. PROSP.	CONSERVAZIONE MATERIA GENERALI LITRI	DIMENSIONI				SOTTOCOTTE				VOLUME UTILE Litri			VOLUME TOTALE Litri		
			Lunghezza		Larghezza	Altezza liquida	Altezza sotto interiore	Camera	Camera	Camera	Camera	Camera	Camera			
			a	b										c	d	e
7	40	4000	150	75	75	100	140	170	200	1050	1050	2550	1270	1270		
10	15	1500	460	80	80	120	140	170	200	1340	1340	3240	1630	1630		
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	200	1550	1550	3950	1970	1970		
17	25	2500	160	100	100	125	150	180	210	1750	1750	4500	2250	2250		
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	210	2150	2150	5450	2720	2720		
27	40	4000	270	135	135	150	180	210	240	3150	3150	7500	3650	3650		
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	240	4350	4350	10700	4870	4870		
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	260	5400	5400	12400	6200	6200		

da: Buonamini - Noccini - Braccini



POZZO PERDENTE.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di Massa-Carrara
Località Arena
Via Vicinale del Marzio
Ditta proprietaria Dazzi - Albert. Mencan - Maria Vittoria
Domicilio Marino L. Carrara V. F. Cavallotti 44 e Arena - V. Sforza 14
Genere della costruzione casa muratura
Destinazione casa abitazione
Data 10/6/76 FIRMA DEL DICHIARANTE [firma]
Qualità del dichiarante (1) Comproprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:
Per l'inizio delle opere _____
Per l'ultimazione delle opere _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegate n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

Poll' Amico Luciani

PROGETTISTA

L. De Luca Telere

Fabbricato sito in loc. *AVENZA* Via *Pescheri* Mapp. *588* Foglio *21*

☐ Progetto presentato in data 14.8.76 Prot. N° 994 / 737
Comitato opere di pubblica utilità
☐ Soluzione N° presentata in data 29.11.90 Prot. N° 34933 / 9093

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

☒ alla costruzione / ☒ ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato ☒ uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Perinice

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / ☒ C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

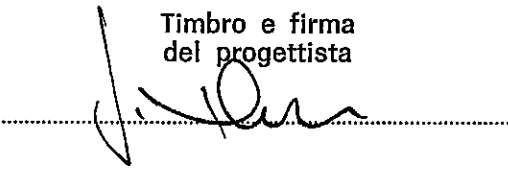
NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE L
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI n. 1150 v

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il prese alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamen nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle pro con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Co

Timbro e firma
del progettista



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impe locazione determinati in base alla convenzione tipo legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

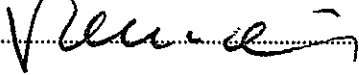
.....

(Vedi atto Notaio

Controllato IL TECNICO

17 FEB 1992

ARCHITETTO CAPO



Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/~~contrario~~ in data 28/1/92 n.

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE L.

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L.

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI *n'uso per opere fin. fut. dettate*

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

[Firma del progettista]

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Firma del proprietario]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

17 FEB 1992

ARCHITETTO CAPO

[Firma dell'Architetto Capo]

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data *28/1/92* n. *40* Carrara li *23 MAR. 1992*

IL SINDACO

[Firma del Sindaco]

PROGETTO DI: Piccola fruttiera
di proprietà:
sito in :
via :
mapp. n. foglio n.

Il sottoscritto Roberto Tiberti nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 17.2.92
Timbro e firma
del Progettista
[Firma]



C O M U N E D I C A R R A R A

- ATTO DI SOTTOMISSIONE - :

Premesso che i Signori Dell'Amico Luciano nato a Carrara il 12.06.1938 e Falorni Marisa nata a Viareggio il 09.05.1943, coniugi, residenti a Marina di Carrara via delle Pinete, 35 hanno avanzato richiesta di concessione edilizia per la realizzazione di un fabbricato uso civile abitazione da ubicarsi in località Marasio via G. Pascoli su terreno di cui al map-pale n° 588 al foglio N. 71 del Catasto Terreni di Carrara, vista la manifestazione di volontà espressa con nota in data 20.07.85 al fine di realizzare opere di urbanizzazione primarie atte a migliorare ed integrare la situazione urbanistica delle infrastrutture presenti unitamente ad altri convicini come da planimetria generale scala 1/2000 allegata alla presente e da planimetria di dettaglio di progetto scala 1/500 che si allega anch'essa;

Con il presente atto si impegnano:

1. all'esecuzione di aree di parcheggio per MQ. 25,= equivalenti al 15,50 % del totale previsto in planimetria;
2. all'esecuzione di aree di verde pubblico attrezzato per Mq. 65,= equivalenti al 16,00 % del totale previsto in planimetria.

	I Signori Dell'Amico Luciano e Falorni Marisa si		prescri
	impegnano:		zionario
	a) alla cessione a favore del Comune di Carrara del-		I comp
	le aree sopraindicate con tipo di frazionamento ed		ritoria
	atto notarile, al prezzo di L.20.000 al metro qua-		si impe
	drato;		convenz
	b) all'esecuzione delle opere sopraindicate tenendo		derà al
	conto dei capitoli dell'Ufficio Tecnico Comunale		I comp
	che si allegano al presente atto sia per le opere di		del pro
	parcheggio che per le opere di verde pubblico.		nazione
	Le opere di cui al presente atto saranno collaudate		Ca:
	dall'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà redigere ap-		
	posito atto di collaudo.		
	I componenti si impegnano altresì a realizzare a		
	propria cura e spese i seguenti impianti:		
	1. approvvigionamenti di acqua idropotabile attraverso		CC
	so collegamenti alla rete comunale esistente secondo		UFI
	criteri connessi alle opere di urbanizzazione prima-		
	ria indicati dalla Ditta erogatrice A.M.I.A.:		DAL
	2. realizzazione della rete di approvvigionamento del-		SIG
	l'energia elettrica attraverso collegamenti alla re-		DELL
	te pubblica esistente secondo i criteri connessi al-		ACCE
	le opere di urbanizzazione primaria indicati dal-		ZION
	1. E.N.E.L.:		DELL
	3. smaltimento dei liquami di uso domestico secondo		UFFI



prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Fun-
zionario dell'U.S.L. -

I comparenti, a conoscenza della programmazione ter-
ritoriale della Società erogatrice del gas-metano,
si impegnano con il presente atto a sottostare alla
convenzione tipo della Ditta quando questa lo richie-
derà all'atto dell'allacciamento.

I comparenti dichiarano di essere a conoscenza
del programma dell'A.M.I.A. di realizzo dell'illumi-
nazione pubblica stradale.

Carrara, 9 Ottobre 1986

In fede.

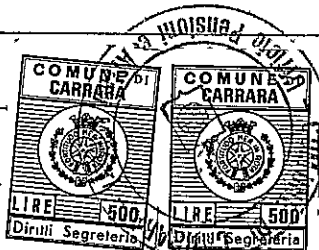
Falorni Maria
Dei Amici, Lucio

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO PENSIONI E AFFARI MILITARI

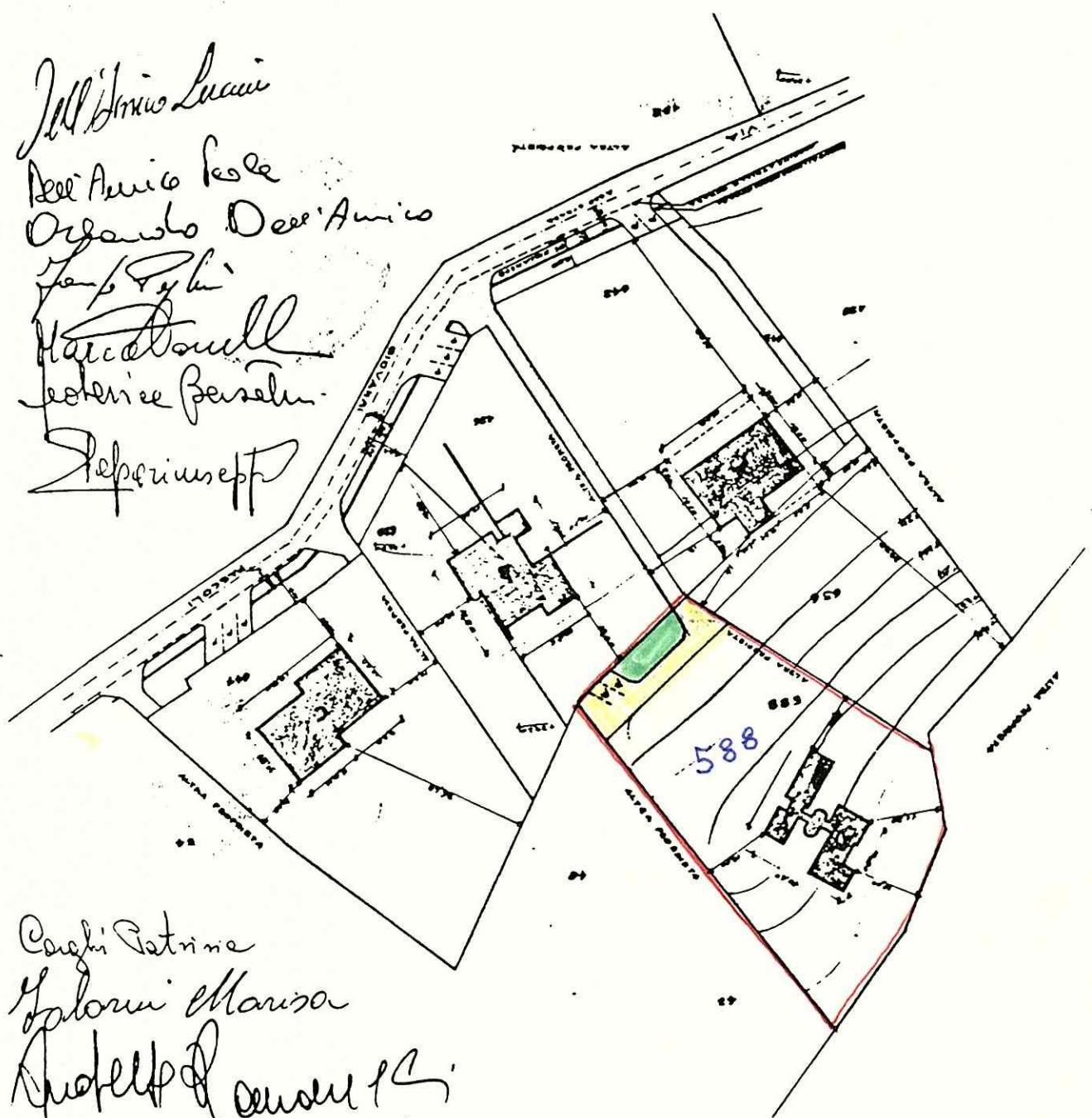
ALL'UOMO INCARICATO
DAL SINDACO, AUTENTICO LA FIRMA DEL
SIG. *FALORNI MARIA SA* E *DELLI AMICI LUCIANO*
DELLA CUI IDENTITÀ MI SONO
ACCERTATO (DOCUMENTI IDENTIFICA-
ZIONE *Luigi d'Uffo*)

DEL *10* *1986*
IL FUNZIONARIO INCARICATO
LUIGI



All'Onore Lucini
Dei Amici Fede
Organo Dei Amici
Fede Fede
Haroldoull
edrice Bersen
Superiusett

Cagli Patrino
Poloni Marisa
Andell d'ansu 12
Luigi Leffioni Notaro



PLANIMETRIA D'INSIEME Scala 1:500 CON INTERVENTO

